

# CITTA' DI NOLI (Savona)

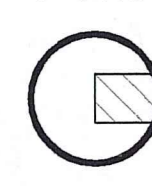
## VARIANTE INTEGRALE DEL P.R.G. 1997



MODIFICATA A SEGUITO DEL VOTO REGIONALE N. 49 DEL 15.5/29.5/4.6.2001

3. Fase delle azioni rimediali  
3.2. Carta sintetica del quadro di tutela ambientale (rapp. 1/5.000)

NORD



Professionisti incaricati:  
dr. arch. Laura Meroni  
dr. geol. Alberto Dréssino

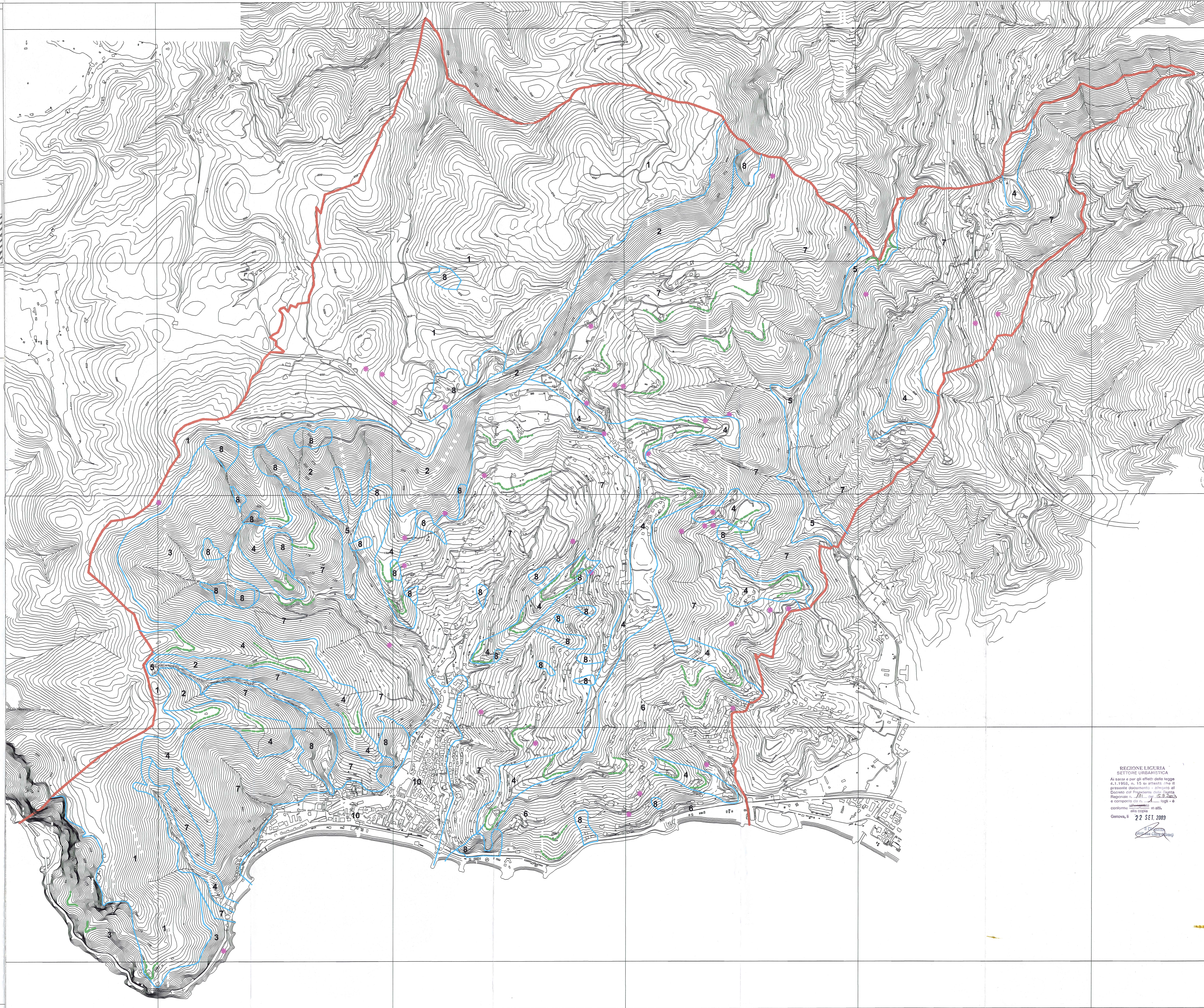


Il sindaco \_\_\_\_\_ Il segretario comunale \_\_\_\_\_

### LEGENDA

- 1** **ZONE 1:**  
superfici sommitali dell'Altipiano delle Manie e di Capo Noli, caratterizzate da elevate peculiarità paesaggistiche ed ambientali e da lineamenti geologici, geomorfologici ed idrogeologici tipici di aree carsiche, che le connotano come ambienti fortemente vulnerabili.  
Necessitano di salvaguardia e tutela assoluta. Sono unicamente ammessi interventi di valorizzazione ambientale, programmati nell'ambito di una fruizione razionale del territorio, a fini ricettivi, culturali e scientifici.
- 2** **ZONE 2:**  
scarpate a margine dell'Altipiano delle Manie, caratterizzate da elevate pendenze e da condizioni idrogeologiche particolari, diretta conseguenza della connotazione di aree carsiche delle superfici sommitali.  
Necessitano di salvaguardia e tutela come aree di rispetto a contorno delle Zone 1.
- 3** **ZONE 3:**  
faliese di Capo Noli, caratterizzate da lineamenti morfologici peculiari ed unici nell'ambiente costiero.  
Necessitano di salvaguardia di tipo paesaggistico ed ambientale. Sono ammessi unicamente interventi di tipo conservativo e manutentivo.
- 4** **ZONE 4:**  
ambiti di crinale, che rappresentano le direttrici paesaggistiche portanti del territorio comunale.  
Richiedono il rispetto conservativo della funzione spartiacque, dell'andamento gradonato e terrazzato, a corredo ed a contorno degli ambiti territoriali da loro stessi definiti.
- 5** **ZONE 5:**  
ambiti di fondovalle, caratterizzati da lineamenti morfologici a forra od a gola.  
Si ammettono unicamente interventi di tipo conservativo e manutentivo che salvaguardino l'evolversi naturale dei processi fluviali.
- 6** **ZONE 6:**  
bacini del Rio Torbora e Chiariventi, caratterizzati da condizioni di disordine idrogeologico, idrologico ed ambientale che richiedono la pianificazione di interventi di sistemazione globale.
- 7** **ZONE 7:**  
bacini del l. Noli, del l. Coreallo e del l. Crovetto, caratterizzati da una copertura urbana rada, con insediamenti isolati o raggruppati, dotati di valenza storica e paesaggistica. Rappresentano i settori di possibile espansione edilizia in genere.  
Qualsiasi intervento deve comunque rispettare l'identità tipologica del paesaggio e l'equilibrio fisico del territorio.
- 8** **ZONE 8:**  
aree di ex cava e/o aree interessate da processi versante attivi o riattivabili per soglie di piovosità anche non eccezionali, caratterizzate da condizioni di elevato dissesto idrogeologico ed ambientale.  
Necessitano urgentemente di un intervento globale di stabilizzazione, sistemazione e recupero ambientale.
- 9** **ZONE 9:**  
discariche abusive di RSU, inerti e materiali di riporto non stabilizzati.  
Rappresentano settori di rischio idrogeologico ed ambientale sul territorio comunale.
- 10** **ZONE 10:**  
copertura urbana compatta.

orlo di terrazzo.



REGIONE LIGURIA  
SETTORE URBANISTICA  
Al caso e per gli effetti della legge n. 11/1988, in vigore, che il presente documento - allegato al Decreto del Presidente della Regione Liguria n. 151/18.8.2003 e composto da 1 foglio - è conforme all'originale in atti, concesso alla copia.  
Genova, il 22 SET. 2003